

Febbre da IPv6: in streaming il corso del GARR per l'implementazione del protocollo IPv6

Continua l'impegno in prima fila del GARR nella diffusione del nuovo protocollo IPv6.

Circa 600 dei mille utenti iscritti hanno partecipato alla prima sessione del corso "IPv6, dalla teoria alla pratica per gli amministratori di rete", che si è tenuta ieri in aula virtuale all'indirizzo: <https://learning.garr.it/>

Il corso, organizzato dal GARR in collaborazione con il CNR-IIT, prevede la partecipazione di Marco Sommani, uno dei maggiori esperti di IPv6 in Italia, e di Gabriella Paolini, che dal 2000 segue l'adozione di IPv6 nella comunità GARR. Per l'erogazione del corso è utilizzata l'evoluta piattaforma di streaming della GRID ENEA che permette attraverso un semplice browser la partecipazione all'evento e l'interazione fra tutti i partecipanti (docenti, corsisti, tutor) che si collegano. Questa attività è svolta nell'ambito di una stretta collaborazione tecnologica fra GARR e ENEA nel settore della formazione a distanza.

L'obiettivo del corso, che si articola in dieci seminari della durata di circa un'ora e mezza ciascuno, è quello di far acquisire agli amministratori di rete, anche con l'ausilio di materiali multimediali, conoscenze e competenze tecniche per l'implementazione del protocollo IPv6 all'interno della loro organizzazione, in vista dell'imminente esaurimento della scorta di indirizzi IPv4 prevista nel corso del 2011. Essendo il protocollo IP alla base del funzionamento di Internet, il corso risponde all'esigenza di adeguamento tecnologico al quale gli amministratori di rete dovranno far fronte nei prossimi mesi per l'implementazione del protocollo IPv6, ormai alle porte.

Sei mesi fa i numeri disponibili IPv4 erano il 6% di tutto il totale. Ad oggi sono rimasti circa 90 milioni di indirizzi, ovvero il 2% di tutti quelli utilizzabili sulla rete e solo negli ultimi 6 mesi sono stati assegnati più di 140 milioni di numeri.

Attualmente tutta la rete GARR è dual stack, cioè è in grado di fornire connettività IPv4 e IPv6 agli enti collegati. All'interno della comunità GARR, che fin dall'inizio ha seguito con grande interesse lo sviluppo del nuovo protocollo, diversi utenti già implementano IPv6 nell'ambito delle loro reti. IPv6 è disponibile su tutti i sistemi operativi e le principali applicazioni (posta, web) sono utilizzabili con entrambe le versioni protocollo (IPv4 e IPv6).

Con il corso di formazione su IPv6, GARR ha dato avvio al programma di corsi on-line, curati dal gruppo learning@GARR, che si arricchirà in futuro di nuovi corsi su tematiche legate all'attività del GARR e di particolare interesse per la comunità dell'Università e della Ricerca.

Contatti stampa:

Ufficio Relazioni Esterne e Comunicazione GARR

pr@garr.it

0649622530, 0649622531, 0649622533

(Federica Tanlongo, Maddalena Vario, Carlo Volpe)